



*Stazione Sperimentale per l'Industria
Delle Conserve Alimentari – Azienda
Speciale della CCIAA di Parma*

Bilancio dell'Esercizio 2011

*Relazione del Presidente sulla
Gestione*

**STAZIONE SPERIMENTALE PER L'INDUSTRIA DELLE
CONSERVE ALIMENTARI**
Azienda Speciale della CCIAA di
Parma
Consiglio di Amministrazione del giorno 5 Giugno 2012

Bilancio dell'esercizio 2011

Relazione del Presidente sulla Gestione

* * *

Signori consiglieri,

Lo scenario dell'attività concernente l'esercizio concluso, esposto in bilancio, fa prevedere un futuro in ripresa che, in un contesto di recessione economica, permette di evidenziare l'andamento virtuoso che si sta seguendo nel perseguimento degli obiettivi istituzionali.

Nel corso dell'esercizio 2011, sono state emanate le disposizioni previste dal D.L. 78 del 31 maggio 2010, in sede di conversione, individuanti *“i tempi e le concrete modalità di trasferimento dei compiti e delle attribuzioni, nonché del personale e delle risorse strumentali e finanziarie”*, per mezzo del D.M. del 1° Aprile 2011, concertato tra il Ministro dello sviluppo economico e il Ministro dell'economia e delle finanze, pubblicato sulla G.U. n. 141 del 20 Giugno 2011.

La Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Parma, destinataria del trasferimento di questo Istituto, ha recepito il suddetto Decreto interministeriale, provvedendo, con deliberazione del 4 luglio 2011, n. 143, ad assumere tutte le decisioni funzionali a consentire la continuazione dell'esercizio del ruolo dell'Azienda Speciale SSICA, senza soluzione di continuità.

Il processo riorganizzativo, prevede, a breve, l'approvazione del nuovo statuto, adesivo alle disposizioni contenute nel citato decreto interministeriale e l'individuazione dei componenti il Consiglio di Amministrazione, secondo i criteri previsti al punto 3. dell'articolo 1) del decreto interministeriale stesso.

Nei termini di cui all'art. 66 del Regolamento per la Disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, D.P.R. 254 del 2 novembre 2005, è stata fatta pervenire ai Componenti il

Collegio dei Revisori, una copia del Bilancio chiuso alla data del 31.12.2011, affinché possa essere discusso e approvato.

Il documento di bilancio, informato a criteri di competenza e di prudenza, nella prospettiva della continuità dell'attività dell'Istituto, è redatto in conformità ai principi previsti dall'art. 2423 e seguenti del c.c. ed è stato predisposto anche sullo schema proposto dal Ministero dello Sviluppo Economico, nonché sullo schema proposto dal citato Regolamento che disciplina la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, con la rappresentazione a fronte dei dati omogenei riferiti all'esercizio precedente.

Nella redazione del bilancio non vi sono state deroghe alle disposizioni di legge, secondo i principi previsti dall'art. 2423, quarto comma del codice civile.

La gestione 2011, nonostante il più generale contesto economico che ci vede coinvolti in una crisi entropica e di copiosa produzione di provvedimenti governativi verso la ricerca della stabilizzazione economico finanziaria del Paese, ha generato un risultato d'esercizio positivo, di € **312.708,00** che ha superato le aspettative del Budget, nel quale si prevedeva un risultato di pareggio. Il soddisfacente risultato di gestione ha anticipato i tempi attesi, nel breve periodo, per la ristabilizzazione di un trend positivo di risultato.

Interventi normativi

Prima di illustrare l'andamento della gestione, si fa presente che, fermo restando il rispetto del principio di economicità, sono stati osservati i limiti di spesa previsti dalla legge e ai quali l'Istituto è aderente. Di seguito sono esposti i singoli riferimenti.

- ***Consulenze e Incarichi*** : voce che l'art.61 c.2 della citata L.133/08 riconduce al 30% della spesa sostenuta allo stesso titolo nell'esercizio 2004 (contenuta nella sottovoce *Prestazioni professionali*);
- ***Manutenzione degli immobili*** : la voce è sottoposta ai limiti di spesa imposti ex. art.2 cc. 618 - 623 L. 244/07 che determina l'importo massimo di spesa a titolo di manutenzioni sui Fabbricati, per un importo pari al 3% del valore degli immobili iscritti a patrimonio. Il limite è

ridotto all'1% in caso di esecuzione di sole manutenzioni ordinarie.

Il Bilancio costituito da:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Nota Integrativa

riflette i risultati della gestione dell'esercizio 2011.

Analisi e valutazioni

La gestione manifestatasi nell'esercizio 2011 non ha visto modificazioni strutturali d'organico, né variazioni incrementali e/o di sostituzione, continuando a generare economie di spesa dovute a dimissioni volontarie o di legge, queste ultime per raggiunti limiti d'età.

L'attività dell'esercizio in ordine ha visto il conseguimento dei risultati dovuti all'auspicata maturazione dei tempi di effettivo avvio dell'attività di ricerca relativa ai progetti, di evidenza nazionale e comunitaria e di rilevante valore economico; gli obiettivi previsti, si sono manifestati congrui, raggiunti e superati, proprio per l'attività di ricerca riguardante i predetti **progetti di ricerca**.

L'esperienza vissuta negli ultimi anni di attività, che ha visto anche *il costo* di esercizi con risultato negativo, permette di avere una visione più obiettiva dei termini di successo, da dover considerare nelle proiezioni di medio termine. E' plausibile che ciò possa determinare, per il futuro, una pianificazione che, nel tenere in considerazione le condizioni economico-finanziarie di budget, legate alle previsioni di attività commerciale istituzionale, possa anche preordinare le adeguate strategie d'intervento, eventualmente necessarie, per poter far fronte a dilazioni temporali imprevedibili. Tali misure, non possono prescindere dal vincolo costituito delle risorse strutturali e strutturabili (es. personale), utili ai fini dello svolgimento dell'attività. Lo spostamento temporale che può subire la programmazione scientifica dell'attività, in avanti, si muove con una velocità non speculare alla spesa, sostenuta per i costi fissi, incidente sulla struttura di questo Istituto. La struttura della SSICA è poco flessibile nella riduzione dei costi e, eventuali manovre correttive, ai fini del contenimento degli stessi richiedono un'attenta programmazione. Di conseguenza, la ricerca dell'equilibrio di

bilancio, oltre a dover trovare basamento su una politica di gestione di lungo periodo che tenga in considerazione gli eventuali tempi di attesa e i costi di struttura, deve altresì considerare tutte le variabili ambientali socio-economiche che ne determinano lo scenario di vita, anche in via subordinata. Una visione più ampia e completa potrebbe favorire l'orientamento verso il corretto bilanciamento tra le varie tipologie di attività. L'interdipendenza tra, attività istituzionale finanziata dai contributi industriali, ricerca finanziata da fondi strutturati e attività su committenza privata, è una condizione vincolante di gestione.

Tutto ciò premesso, anche se le reazioni della crisi economica non sembrano aver toccato l'attività della SSICA, nell'ultimo esercizio, (pur avendone subito gli effetti parossistici nel 2009, in linea con il sistema economico di appartenenza), il comportamento degli stakeholders, con atteggiamenti dilatori (ritardo nei pagamenti) e, talvolta, sovversivi (ricerca di riduzione del contributo obbligatorio, contenziosi tributari), nonché con un minor ricorso ai servizi su commessa, lascia intravedere, pur tra le righe di un risultato positivo, la latente tensione finanziaria e di default che le aziende stanno vivendo e che fa sì, che anche l'attività della SSICA possa sentirsi minacciata. Tale situazione è vissuta in maniera stimolante e virtuosa, come opportunità di crescita, perché induce alla continua ricerca di miglioramenti che possano far fronte, con successo, alle esigenze delle aziende contribuenti, coinvolgendo le istituzioni che possono essere di supporto all'attività e ricercando modalità di trasferimento della conoscenza più efficaci.

Come anzi detto, questa struttura, ha già scontato gli effetti economici del periodo poco favorevole ed è riuscita a ritrovare l'equilibrio tra costi e ricavi di produzione, con l'attenta valutazione e analisi delle spese.

Tuttavia, è necessaria una riflessione: sia in termini di risorse del personale, sia in termini di risorse strumentali, il potenziamento della struttura, per l'avvicendamento fisiologico dovuto alle quiescenze, per le prime e per rendere più efficaci ed efficienti le prestazioni dell'ausilio tecnico, conseguibili con sostituzioni e interventi di manutenzione migliorativa, per le seconde, non dev'essere visto come una facoltà, ma come una necessità per il futuro dell'Istituto. Il trasferimento di

conoscenza per avvicendamento e il miglioramento tecnologico della struttura, rafforzano il grado di sicurezza dell'attività, in tutte le sue accezioni.

La disciplina di bilancio, mantenuta nel lungo periodo, implica di essere sostenuta con la crescita e questo ci viene insegnato anche dal dibattito europeo.

La presa d'atto dei propri limiti, potrebbe permettere di poter calibrare le azioni programmatiche che contemplino la crescita della produttività e che potrebbero essere espresse nella formulazione dei prossimi obiettivi.

I progetti di ricerca istituzionali, previsti dal piano di ricerca approvato per il 2011 e il grado di realizzazione, in percentuale, sono riepilogati nel prospetto inserito di seguito, dal quale si evince che non sempre le scadenze previste possono essere rispettate e ciò a causa dell'incidenza dell'attività commerciale che può, talvolta, generare dilazioni o anticipazioni temporali.

Codice progetto	Piano Istituzionale 2011(sintesi titolo)	% di complet. al 31/12/2011	Termine previsto
DIPARTIMENTO SERVIZI DI ANALISI, SICUREZZA ALIMENTARE, SERVIZI TECNICI			
P1101	Ricerca sull'individuazione delle migliori tecniche depurative e di recupero nell'ambito della lavorazione del prosciutto	80	01/07/2012
P0934	Determinazione di N-NITROSAMMINE nei prodotti carnei stagionati	100	31/12/2011
P1037	Nuovi metodi per l'analisi dei residui di antiparassitari nelle conserve alimentari e nelle acque e degli idrocarburi policiclici	70	31/12/2011
P1108	Metodi di analisi per migrazioni specifiche da imballaggi in liquidi simulanti e alimenti	0	31/12/2011
P1117	Realizzazione e validazione microbiologica di un prototipo di riempitrice asettica di buste per prodotto con pezzi con sistema di sanitizzazione della camera di riempimento con aria calda	0	31/12/2011
DIPARTIMENTO CONSERVE DI CARNE			
P1102	Impiego dell'analisi NIR nell'analisi di composizione dei prodotti di carne	50	31/12/2011
P1010	Recupero e valorizzazione di tagli di suino meno pregiati: valutazioni di carni ottenute da tecnologie non tradizionali e dei prodotti derivati	70	31/12/2012
P1011	La qualità dei salumi in funzione delle tecnologie di confezionamento	50	31/12/2012
P1020	Sviluppo di tecnologie non invasive per misurare la quantità di tessuto adiposo in prosciutto fresco e lombo	100	31/12/2011
P1021	Miglioramento del profilo nutrizionale dei salami tradizionali e di nuova formulazione attraverso la riduzione del contenuto di sodio	100	31/12/2011

P1118	Riduzione del sodio nei prosciutti crudi e cotti da suino pesante nazionale	10	31/12/2013
P0927	Aggiornamento delle tabelle nutrizionali INRAN per prodotti carnei	100	31/12/2011
P1009	Indagine sulle caratteristiche chimico-fisiche e sensoriali della Mortadella IGP Bologna	100	31/12/2011
DIPARTIMENTO IMBALLAGGI			
P1103	Studio dell'influenza dei parametri di processo dell'estrusione sulle caratteristiche chimico-fisiche e meccaniche di due tipi di film	60	31/12/2011
P0905	Shelf life di derivati del pomodoro in scatola di grande formato a bassa copertura di stagno	70	31/12/2011
P1104	Imballaggi in polimeri di origine naturale/innovativi per conserve alimentari	0	31/12/2012
P1030	Valorizzazione degli scarti dell'industria conserviera attraverso la realizzazione di biopolimeri	70	31/12/2012
P0907	Produzioni di vernici per l'imballaggio alimentare a basso impatto ambientale	75	31/05/2011
DIPARTIMENTO CONSERVE ITTICHE			
P1105	Recupero e valorizzazione degli essudati dei prodotti di maturazione	100	01/12/2011
P1106	Confronto tra i risultati ottenibili con sistema HPLC-MS per diverse concentrazioni di istamina con il metodo ufficiale	50	31/12/2011
P1107	Relazioni fra processi ossidativi a carico della frazione lipidica di prodotti ittici e presenza di contaminanti chimici	70	31/12/2011
DIPARTIMENTO MICROBIOLOGIA			
P0702	Impiego dell'ozono nell'industria dei vegetali: sanitizzazione delle materie prime, dei contenitori, effetti sui contaminanti, effetti sulla qualità dei prodotti	100	31/12/2011
P0914	Caratteristiche chimiche, microbiologiche e organolettiche di salumi prodotti con l'utilizzo di colture starter	100	31/12/2011
P1002	Sviluppo di metodiche molecolari da integrare alle tecniche morfologiche/biochimiche volte al riconoscimento dei lieviti, muffe e batteri di interesse alimentare	100	01/04/2012
P1003	Difetto in vena di prosciutto crudo - approfondimenti	20	31/12/2013
P1005	Caratterizzazione di ceppi di batteri sporigeni isolati da derivati del pomodoro alterati per flat-sour: determinazione della baroresistenza, termoresistenza e del pH limite di accrescimento in funzione della temperatura	25	31/12/2011
P1006	Identificazione e caratterizzazione tecnologica di ceppi di batteri del genere <i>Tetragenococcus</i> isolati da pasta di acciughe: valutazione della produzione di gas ammine biogene e delle condizioni limite di sviluppo	100	31/12/2011
P1001	Problemi di natura microbiologica di natura legati alla produzione di prosciutto a ridotto tenore salino	100	31/12/2011
P1004	Impiego della PCR per la determinazione di Norovirus in alimenti	100	01/01/2011
P0917	Definizione dei parametri di resistenza di microrganismi target al fine della validazione dei processi di inattivazione microbica	50	31/12/2011
DIPARTIMENTO CONSERVE VEGETALI			
P1109	Determinazione del colesterolo nei prodotti alimentari: confronti metodologici	10	01/06/2012
P1110	Identificazione e quantificazione di parametri biochimici per la definizione di nuovi prodotti a base di pomodoro a elevata qualità nutrizionale	10	01/12/2013
P1111	Produzione sostenibile a elevata qualità e tracciabilità (definizione provenienza geografica) dei derivati del pomodoro di origine italiana	10	01/12/2013

P1112	Studio e quantificazione di elementi inorganici presenti nei terreni, nei fanghi e nei derivati industriali di aziende presenti nel Distretto del Pomodoro da Industria	10	01/12/2013
P1113	Orientamento e idoneità varietale alla produzione di conserve di pomodoro di provenienza tipica meridionale italiana: pelati, polpa e pomodorini - Sperimentazione 2011/2012	10	01/04/2012
P1114	Orientamento e idoneità varietale alla produzione di conserve di pomodoro di provenienza tipica settentrionale italiana: pelati, polpa e pomodorini - Sperimentazione 2011/2012	100	01/04/2012
P1115	Conserve sott'olio: valutazione delle interazioni sugli oli vegetali	5	31/12/2011
P0938	Studio sulla formazione di acrilammide in patate cotte: influenza della cultivar, dei metodi, della temperatura e del tempo di cottura	0	01/07/2011
P0939	Influenza del magazzinaggio sul decadimento di parametri nutrizionali in ortaggi surgelati	95	01/12/2011
P1031	Studio sul patrimonio enzimatico di frutta e ortaggi destinati alla trasformazione industriale	20	30/12/2013
P1033	Utilizzo di tecniche innovative di refrigerazione per il trasporto e il magazzinaggio di materie prime di origine vegetale	15	30/12/2011
P1034	Valutazione del contenuto di amminoacidi liberi nei succhi e nelle puree di frutta e ortaggi	10	01/05/2012
P06102	Ricerca dei descrittori di qualità in alimenti surgelati e relative variazioni in relazione alle condizioni di magazzinaggio	95	31/12/2010
P07134	Parametri chimici e chimico-fisici di funghi destinati all'industria di trasformazione e dei corrispondenti derivati	0	31/12/2012
P07135	Dosaggio di macro e microelementi in derivati di frutta e ortaggi per la valutazione dell'origine della materia prima	100	31/12/2011
P07144	Studio sulla stabilità del colore in derivati di kiwi	20	31/12/2011
DIPARTIMENTO CONSUMER SCIENCE			
P1119	Proprietà sensoriali di mortadella Bologna IGP	100	31/12/2011
P1013	Valutazione della shelf life di mercato di prodotti di IV gamma mediante tecniche di consumer science	100	31/12/2011
P1116	Valutazione della percezione dell'"ITALIAN SOUNDING" e suo confronto con il Made in Italy nel mercato americano mediante tecniche on line di consumer science	70	30/06/2012
P07162	Sviluppo di nuove presentazioni per prodotti a base di pomodoro destinati a mercati innovativi	100	30/06/2012
P07241	Piattaforma tecnologica alimentare "ITALIAN FOOD FOR LIFE"	100	31/12/2011

I **progetti di ricerca sostenuti da finanziamenti** specifici, previsti da istituzioni pubbliche e private, sono esposti nella tabella che segue. In essa sono espressi tempi e valori economici, nonché i Dipartimenti di riferimento. Si può rilevare lo stadio di maturazione del percorso di valutazione, approvazione e svolgimento dell'attività; in prevalenza, si tratta di progetti già avviati; vi è un solo progetto presentato e ancora in corso di definizione burocratica.

Titolo progetto	ACRONIMO	Data di presentazione	Istituzione finanziatrice	quota parte SSICA	Stadio/durata	Dipartimenti coinvolti
Development of bio-based coating from tomato processing by-products intended for food metal packaging	BIOCOPAC	08/12/2010	UE	892.000 quota SSICA 314.000	Approvato/Inizi o attività: 01/12/11 - durata 36 mesi	IMBALLAGGI
Trasferimento di conserve di pomodoro tradizionali in contenitori innovativi per un aggiornamento di mercato. Studio sull'utilizzo di cascami dell'industria del pomodoro per la produzione di olio a uso combustibile, cosmetico e di sostanze funzionali	TOM&CHERRY	01/04/2010	MIUR - PON 01_01397	18.296.917 quota SSICA 936.401	APPROVATO "Decreto di finanziamento del 14/10/2011". Ricevuta l'intera quota di finanziamento, in dicembre 2011. Inizio attività: aprile 2012 - durata 36 mesi	CONSUMER SCIENCE
Advanced research in genomics and processing technologies for the Italian heavy pig production chain	HEPIGET	01/04/2010	AGER - Fondazione e Casse di Risparmio	2.454.000 quota SSICA 402.060	Approvato/ Inizio attività: luglio 2011 - durata 36 mesi	CONSERVE DI CARNE MICROBIOLOGIA
Helping EU processors become competitive using automated and non-contact pigmeat piece quality classification	Q-MEAT	01/12/2010	UE	1.098.200 quota SSICA 84.000	Approvato/Inizi o attività: gennaio 2012 - durata 24 mesi	CONSERVE DI CARNE
Prodotti della salumeria italiana. Innovare i salumi "made in Italy" per la sicurezza, la nutrizione e la salute.	PROSIT	09/12/2009	MISE	2.434.138 quota SSICA 474.000	Approvato " Decreto di finanziamento del 14/10/11" - durata 36 mesi	CONSERVE DI CARNE/MICROBIOLOGIA
Caratterizzazione dei macro e micro elementi minerali nel pomodoro per l'identificazione della zona d'origine.		01/11/2011	FONDAZIONE CARIPARMA	quota SSICA 250.000	Approvato/Inizi o attività: novembre 2011 - durata 12 mesi	VEGETALI
Phytochemicals to reduce nitrate in meat products	PHYTOME	06/12/2011	UE	1.523.500 quota SSICA 368.000	In negoziazione	CONSERVE DI CARNE

A evidenza di quanto esposto in precedenza, si può constatare, la ciclicità delle opportunità di partecipazione a progetti finanziati, che determina i risultati a essi legati, nei diversi momenti storici.

Tra i focus futuribili, vi è il miglioramento dell'esposizione propositiva dell'Istituto. Si continua a darne una sempre maggiore visibilità, a evidenza del ruolo che quest'Organismo riveste nel settore agroalimentare. Una maggiore e più penetrante divulgazione delle conoscenze a favore delle aziende contribuenti, potrebbe attenuare le tensioni prodotte dalla crisi economica e far intravedere un'opportunità di crescita e sviluppo.

L'informazione specialistica, in questo momento storico, potrebbe costituire il buon viatico per accompagnare le aziende, anche quelle che sembrano irremovibili dal concetto di assolutezza della bontà dei propri prodotti, verso il raggiungimento di livelli qualitativi superiori a quelli attuali e con caratteristiche nutrizionali migliori e sempre più ricercate.

Gli imprenditori più attenti, le aziende energivore, percepiscono e recepiscono queste spinte innovative, ma la capacità d'investimento, in proprio, senza il ricorso alle Istituzioni, è ancora bassa.

La gestione della SSICA, mirante al soddisfacimento dell'attività alla quale è preordinata, ha manifestato, con il risultato positivo, la messa in atto di tutti i correttivi, di carattere organizzativo e di processo, per svolgere, in condizioni di economicità, la propria vita lavorativa.

L'assetto attuale e le condizioni di efficacia ed efficienza raggiunte possono degnamente rappresentare lo strumento di buon auspicio che, la Governance, attuale e del futuro prossimo, potrebbero utilizzare per il meritato rilancio di questa Stazione Sperimentale.

Le tensioni create dal provvedimento assunto nei confronti della SSICA, con il D.L. 78/2010, si sono affievolite nel corso dell'esercizio 2011, grazie all'elisione dei motivi d'incertezza sul futuro aziendale, difeso dai principi normativi di continuità istituzionale, ben recepiti e correttamente applicati, ma sono ancora vive.

Anche il clima sociale aziendale si è disteso, rispetto allo sbandamento provocato dalla riforma, tuttavia, l'aspettativa del completamento, previsto nei contenuti del decreto attuativo interministeriale, fa

configurare come *periodo d'interregno* lo stato attuale delle cose e, di conseguenza, come fase transitoria.

Gli strumenti giuridici e aziendalistici a disposizione, in combinato con la CCIAA, fondano premesse, ancor più salde che in passato, per il raggiungimento delle finalità istituzionali di trasferimento tecnologico e promozione della competitività.

Di seguito, sono illustrati i valori di bilancio più significativi, del conto economico e dello stato patrimoniale.

Voci del Conto Economico

CONTO ECONOMICO	
Proventi correnti (Valore della	
A Produzione)	9.635.938,00
B Costi della produzione	9.063.215,00
<i>Differenza fra proventi e costi della produzione A) - B)</i>	572.724,00
C Proventi e oneri finanziari	68.133,00
D Rettifiche valori attività finanziarie	-338,00
E Proventi e oneri straordinari	-46.469,00
<i>Risultato prima delle imposte</i>	594.050,00
Imposte dirette dell'esercizio (IRES e IRAP)	281.342,00
Utile d'esercizio	312.708,00

A Proventi correnti

I **proventi** o **ricavi di produzione**, relativi alla gestione caratteristica, hanno avuto una lievissima crescita, (1,2%) rispetto allo scorso esercizio e sono inferiori (3,2%) rispetto alle previsioni di Budget.

Di seguito, sono osservate le voci più significative rispetto all'esercizio precedente e al Budget:

- Il fatturato dell'attività di **consulenza e analisi** rileva una flessione (-23,2%) rispetto al 2010 ed è inferiore (-20,4%) rispetto al Budget. La flessione potrebbe essere stata generata dalle condizioni economico-finanziarie che hanno investito le aziende del settore o trattarsi di un episodio isolato dovuto a fattori sconosciuti e auguratamente episodici. Negli ultimi esercizi, il trend non ha mai subito inversioni di tendenza così rilevanti, per la precedente sottovoce di ricavo, tuttavia non vi sono elementi che possano far prevedere una significativa tendenza negativa per gli esercizi futuri. Questa categoria, di attività commerciale,

costituisce una forma di assistenza alle aziende, a supporto della normale attività di trasformazione.

- Il fatturato dei **contratti di ricerca**, tenuto conto dei **lavori in corso su commessa**, rileva una crescita notevole, del 68% (€ 952.369,00: € 786.133,00+166.236,03), rispetto al 2010 e superiore al Budget del 9,1%. L'attività di ricerca, cuore della SSICA, ha soddisfatto ampiamente gli obiettivi fissati. L'esercizio 2011 ha visto realizzate le aspettative attese dai progetti partecipati e in corso di finanziamento, come già esposto, che hanno avuto manifestazione economica, per le prime fasi, nel corso dell'esercizio stesso. La ricerca finanziata ha raggiunto livelli più che soddisfacenti.

- I **Contributi Industriali**, costituiscono la principale voce di ricavo, il valore netto di € 6.438.214,00 è lievemente superiore rispetto all'anno 2010 (+ 2.5%), con scostamenti, in flessione, rispetto al budget (- 1.96%). Gli scostamenti sono dovuti agli sgravi contributivi a favore di aziende cessate o che hanno subito una riduzione delle dimensioni, rispetto al contributo determinato sulla base dei dati conosciuti all'atto della redazione del Budget 2011. L'esercizio concluso ha risentito fortemente degli effetti prodotti dalla soppressione della SSICA, come Ente Pubblico Economico e, conseguente, mutata veste giuridica assunta (D.L. 78/2010); l'impatto sulle aziende contribuenti e le associazioni di categoria, ha prodotto importanti dilazioni in termini di riscossione e numerosissimi ricorsi in Commissione Tributaria (n. 129), per un valore di € 1.507.931,58. Gli esiti favorevoli, se pur non definitivi, conseguiti nella discussione dei ricorsi, in prima seduta, fanno prevedere la normalizzazione della gestione dei contributi, per il prossimo futuro, tuttavia alcuni contribuenti stanno continuando nella presentazione di ricorsi, anche reiterati.

I contenuti di sintesi, di maggior rilievo, proposti dai ricorrenti, presumono la *“Violazione dell'art. 23 della Costituzione – carenza di potestà impositiva e Violazione dell'art. 23 del D.R. n. 2523/1923 e del D.lgs. 29 ottobre 1999, n. 540, artt. 5 e 8”*, in ordine ai criteri di determinazione e imposizione del contributo.

La difesa, sulla base dei principi normativi dell'art. 7, comma 20, del D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 30

luglio 2010, n. 122, fa discendere il dispositivo di opposizione, sostenendo la correttezza nelle modalità applicative della norma in oggetto, suggellato dalla dimostrazione di continuità dell'attività. Infatti, il citato decreto legge nel disporre la soppressione dell'Ente, ha contestualmente *“trasferito i compiti e le attribuzioni esercitati alle amministrazioni corrispondentemente indicate”,..... le quali esercitano i compiti e le funzioni facenti capo agli Enti soppressi con le articolazioni amministrative individuate mediante le ordinarie misure di definizione del relativo assetto organizzativo”* e non ha abrogato l'art. 23 comma 4 del D.R. n. 2523/1923, né il D.lgs. 29 ottobre 1999, n. 540 che prevedono l'obbligatorietà del contributo, pertanto si configura una **successione ex lege**, del potere impositivo, in capo alla Stazione Sperimentale trasferita alla CCIAA di Parma. Dei centoventinove ricorsi (1.507.931,58), n. 86, tutti relativi all'istanza di sospensione del contributo, per € 915.822,00, sono stati rigettati dalla Commissione Tributaria, mentre n. 43, per € 592.109,58, relativi all'istanza di restituzione del contributo già versato, restano ancora da trattare, sempre in sede cautelare.

Di notevole rilevanza, in aggiunta ai ricorsi in Commissione Tributaria di cui si è discusso, è il ricorso promosso al T.A.R. Emilia Romagna dall'ANICAV, Associazione Nazionale Degli Industriali Delle Conserve Alimentari Vegetali, in cordata con tre aziende, due del settore vegetale e una del settore conserve della carne, contro: la CCIAA di Parma, l'Azienda Speciale SSICA e il Ministero dello Sviluppo Economico. Il ricorso, oltre a dedurre le violazioni di cui sopra, richiedeva l'**annullamento** della delibera camerale istitutiva dell'Azienda Speciale, provvedimento camerale legittimato dalle disposizioni del D.L. 78/2010. Con ordinanza n. 63 del febbraio 2011, si fissava l'udienza del 7 dicembre 2011, ai sensi dell'art. 55, comma 10, c.p.a. per la trattazione del merito, con un primo gruppo di motivi, integrato il 3 ottobre 2011 con motivi aggiunti, con i quali i ricorrenti impugnavano il D.M. dell'1 Aprile 2011.

Le parti costituite replicavano i motivi aggiunti, ma l'udienza, fissata per il 7 dicembre 2011, veniva rinviata al 7 marzo 2012, avendo i ricorrenti manifestato l'intenzione di proporre ulteriori motivi aggiunti.

Infatti, i motivi aggiunti, notificati il 30 dicembre 2011, impugnavano la delibera della CCIAA n. 143 del 4 luglio 2011, attuativa del D.M. di cui sopra.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia Romagna, sezione distaccata di Parma, con pronuncia definitiva – sentenza n. 138/2012 Reg. Prov. Coll., del 13 marzo 2012 , **dichiara inammissibile il ricorso**. In un clima di conseguente posizione difensiva, sta continuando la ricerca di aziende tenute al versamento del contributo. La consistenza numerica delle stesse è passata da tremilaottocentonove (3809) a tremilaottocentonovanta (3890) e tenuto conto delle cessazioni/riduzioni di attività che stanno continuando, già da qualche anno, nonché l'abbassamento delle aliquote dal 2007, si misura un minor incremento del contributo complessivo e quindi non in linea con la crescita che ha caratterizzato gli esercizi ante 2006, in relazione al numero di aziende contribuenti.

Le due tabelle che seguono, la I riguardante l'andamento dei contributi dall'esercizio 2006 al 2011 e la II relativa alla distribuzione merceologica, per lo stesso arco temporale, danno una visione d'insieme dei valori che hanno caratterizzato gli ultimi sei anni.

Dalla lettura dei dati, è evidente il diverso rapporto tra numero delle aziende contribuenti e contributo complessivo dal 2007 in avanti.

Contributi R.D. N. 2523/1923 dal 2006 AL 2011			
anno	n. aziende	contributi annui determinati e trasmessi al MSE in sede di budget	contributi al netto di sgravi per cessazioni o riduzioni di attività
2006	2618	6.482.237,00	6.469.862,56
2007*	2644	6.385.355,36	6.353.807,06
2008	2658	6.312.251,09	6.275.051,12
2009**	2718	6.295.959,14	6.194.768,81
2010	2809	6.415.694,52	6.355.464,60
2011	2890	6.533.693,00	6.438.214,15

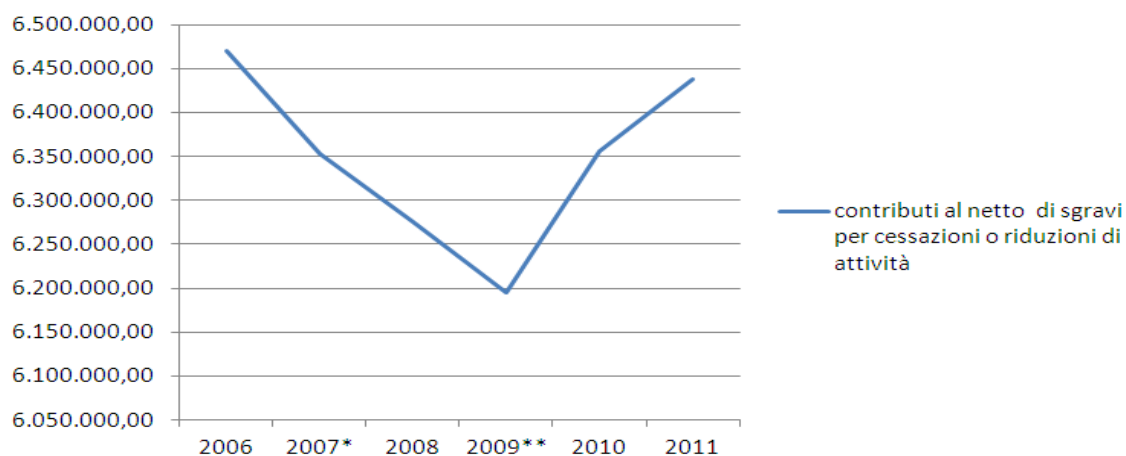
Le percentuali di contribuzione hanno subìto:

- anno 2007, - 2,5%;
- anno 2008, confermata la riduzione del 2,5%;
- anno 2009, ulteriore riduzione del 1%.

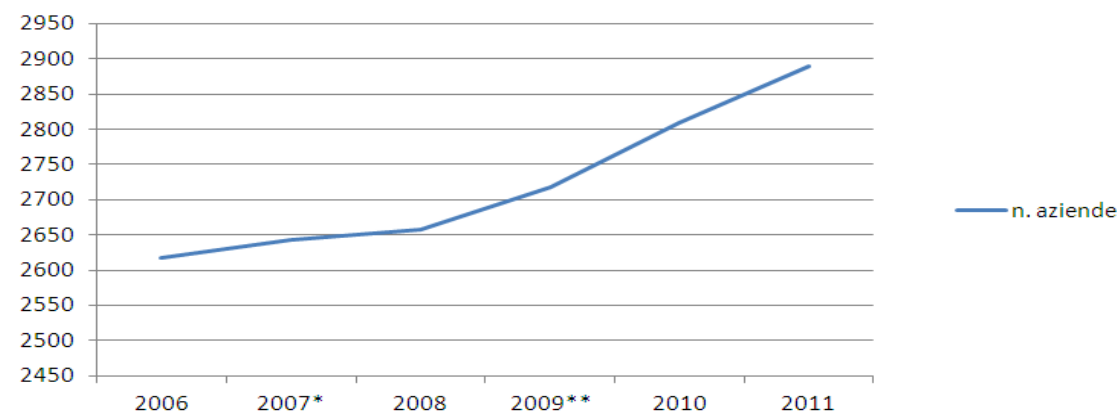
La riduzione complessiva del 3,5% è a tutt'oggi confermata.

ANNO	CONTRIBUTI BUDGET	sgravi contributivi	CONTRIBUTI NETTI	%
2006	€ 6.482.237,00	€ 12.374,44	€ 6.469.862,56	-0,19%
2007	€ 6.385.355,36	€ 31.548,30	€ 6.353.807,06	-0,49%
2008	€ 6.312.251,09	€ 37.199,97	€ 6.275.051,12	-0,59%
2009	€ 6.295.959,14	€ 101.190,33	€ 6.194.768,81	-1,61%
2010	€ 6.415.694,52	€ 60.229,92	€ 6.355.464,60	-0,94%
2011	€ 6.533.693,00	€ 95.478,85	€ 6.438.214,15	-1,46%

Contributi industriali netti dal 2006 al 2011



Numero aziende contribuenti dal 2006 al 2011



ANNO 2006 - Contributo Lordo			
<i>Settori merceologici</i>	<i>N. aziende</i>	<i>Contributo</i>	<i>%</i>
Conserve animali	1.550	3.225.041,00	49,75%
Conserve vegetali	708	2.202.180,00	33,97%
Conserve ittiche	222	513.216,00	7,92%
Estratti e dadi	22	33.239,00	0,51%
Surgelati /gastronomia*	116	508.561,00	7,85%
totali	2.618	6.482.237,00	100,00%
ANNO 2006 - Contributo Netto			
<i>Settori merceologici</i>	<i>Sgravi</i>	<i>Contributo netto</i>	<i>%</i>
Conserve animali	5.312,26	3.219.728,74	49,77%
Conserve vegetali	6.684,62	2.195.495,38	33,93%
Conserve ittiche	377,56	512.838,44	7,93%
Estratti e dadi	0,00	33.239,00	0,51%
Surgelati /gastronomia*	0,00	508.561,00	7,86%
totali	12.374,44	6.469.862,56	100,00%

ANNO 2007 - Contributo Lordo			
<i>Settori merceologici</i>	<i>N. aziende</i>	<i>Contributo</i>	<i>%</i>
Conserve animali	1.568	3.216.213,57	50,37%
Conserve vegetali	714	2.124.850,60	33,28%
Conserve ittiche	222	506.492,61	7,93%
Estratti e dadi	21	34.043,02	0,53%
Surgelati /gastronomia*	119	503.755,56	7,89%
totali	2.644	6.385.355,36	100,00%
ANNO 2007 - Contributo Netto			
<i>Settori merceologici</i>	<i>Sgravi</i>	<i>Contributo netto</i>	<i>%</i>
Conserve animali	22.542,65	3.193.670,92	50,26%
Conserve vegetali	6.624,06	2.118.226,54	33,34%
Conserve ittiche	549,61	505.943,00	7,96%
Estratti e dadi	0,00	34.043,02	0,54%
Surgelati /gastronomia*	1.831,98	501.923,58	7,90%
totali	31.548,30	6.353.807,06	100,00%

ANNO 2008 - Contributo Lordo			
<i>Settori merceologici</i>	<i>N. aziende</i>	<i>Contributo</i>	<i>%</i>
Conserve animali	1.581	3.228.157,11	51,14%
Conserve vegetali	724	2.066.831,87	32,74%
Conserve ittiche	220	498.781,97	7,90%
Estratti e dadi	19	30.534,15	0,48%
Surgelati /gastronomia*	114	487.945,99	7,73%
totali	2.658	6.312.251,09	100,00%
ANNO 2008 - Contributo Netto			
<i>Settori merceologici</i>	<i>Sgravi</i>	<i>Contributo netto</i>	<i>%</i>
Conserve animali	3.329,23	3.224.827,88	51,39%
Conserve vegetali	4.564,77	2.062.267,10	32,86%
Conserve ittiche	1.445,26	497.336,71	7,93%
Estratti e dadi	0,00	30.534,15	0,49%
Surgelati /gastronomia*	27.868,71	460.077,28	7,33%
totali	37.207,97	6.275.043,12	100,00%

ANNO 2009 - Contributo Lordo			
<i>Settori merceologici</i>	<i>N. aziende</i>	<i>Contributo</i>	<i>%</i>
Conserve animali	1.580	3.200.020,78	50,83%
Conserve vegetali	767	2.118.457,28	33,65%
Conserve ittiche	220	467.452,78	7,42%
Estratti e dadi	18	24.029,90	0,38%
Surgelati /gastronomia*	133	485.998,40	7,72%
totali	2.718	6.295.959,14	100,00%
ANNO 2009 - Contributo Netto			
<i>Settori merceologici</i>	<i>Sgravi</i>	<i>Contributo netto</i>	<i>%</i>
Conserve animali	33.002,64	3.167.018,14	51,10%
Conserve vegetali	33.594,63	2.084.862,65	33,64%
Conserve ittiche	9.640,22	457.812,56	7,39%
Estratti e dadi	0,00	24.029,90	0,39%
Surgelati /gastronomia*	21.952,84	464.045,56	7,49%
totali	98.190,33	6.197.768,81	100,00%

ANNO 2010 - Contributo Lordo			
Settori merceologici	N. aziende	Contributo	%
Conserve animali	1.597	3.180.551,52	49,63%
Conserve vegetali	799	2.146.394,74	33,49%
Conserve ittiche	226	518.986,76	8,10%
Estratti e dadi	18	22.603,02	0,35%
Surgelati /gastronomia*	166	540.288,76	8,43%
totali	2.806	6.408.824,80	100,00%
ANNO 2010 - Contributo Netto			
Settori merceologici	Sgravi	Contributo netto	%
Conserve animali	26.549,96	3.154.001,56	49,78%
Conserve vegetali	18.847,62	2.127.547,12	33,58%
Conserve ittiche	13.709,46	505.277,30	7,97%
Estratti e dadi	0,00	22.603,02	0,36%
Surgelati /gastronomia*	13.742,40	526.546,36	8,31%
totali	72.849,44	6.335.975,36	100,00%

ANNO 2011 - Contributo Lordo			
Settori merceologici	N. aziende	Contributo	%
Conserve animali	1.588	3.215.054,14	49,21%
Conserve vegetali	875	2.265.597,38	34,68%
Conserve ittiche	228	501.833,43	7,68%
Estratti e dadi	18	24.234,56	0,37%
Surgelati /gastronomia*	181	526.973,83	8,07%
totali	2.890	6.533.693,33	100,00%
ANNO 2011 - Contributo Netto			
Settori merceologici	Sgravi	Contributo netto	%
Conserve animali	26.668,98	3.188.385,16	49,19%
Conserve vegetali	12.219,81	2.253.377,57	34,77%
Conserve ittiche	9.722,11	492.111,32	7,59%
Estratti e dadi	0,00	24.234,56	0,37%
Surgelati /gastronomia*	3.574,52	523.399,31	8,08%
c/esercizio	52.185,42	6.481.507,91	100,00%
intervenuiti al 31/12/2010	43.293,43	6.438.214,48	

- I *Contributi commerciali in conto esercizio* sono cresciuti del 4.2% rispetto all'esercizio precedente e sono superiori (+5.3%) al dato di budget. Essi risentono dei flussi d'entrata negli scambi internazionali, poiché il contributo viene trasferito dalle Dogane e viene commisurato alle importazioni di prodotti alimentari appartenenti alle tipologie d'interesse della SSICA. L'andamento, nel corso dell'ultimo decennio, ha disegnato un trend di costante crescita, da € 448.000 nel 2001 a € 1.073.745 nel 2011.

- Non vi sono stati **contributi ministeriali** in conto esercizio. Il Ministero dello Sviluppo Economico aveva finanziato, per il 2010, un progetto di ricerca, con contributo di € 66.182, quota parte dei fondi destinati alle otto Stazioni Sperimentali.

Il **Valore della Produzione** ha conseguito un lievissimo incremento (€ 11.450), rispetto al 2010 e di poco superiore (€ 30.342), rispetto al budget che prevedeva una situazione peggiorativa, in termini di produzione, rispetto all'esercizio precedente.

L'incremento è poco rilevante in termini assoluti ma, con l'esercizio concluso, si riconferma l'andamento positivo della produzione, nel corso dell'ultimo decennio, che ha fatto eccezione per i soli esercizi 2009 e 2010.

B Costi della produzione:

La flessione complessiva dei costi continua virtuosamente con l'efficientamento delle risorse a disposizione (- 9.5% rispetto all'esercizio 2010 e 3.3% rispetto al budget). I costi dell'attività svolta sono stati elaborati anche per centri di costo e allegati alla presente relazione.

Tutte le misure di contenimento della spesa, volte al raggiungimento delle condizioni di economicità, come lo spostamento in house di servizi in precedenza affidati all'esterno e altre misure resesi applicabili anche per maturazione di condizioni fisiologiche della vita lavorativa, come la mancata sostituzione del personale in quiescenza, sono state adottate dando i risultati raggiunti.

- Il valore delle **materie prime**, esposte al punto B6, evidenzia una riduzione rispetto all'esercizio precedente (- 6.93%).
- Il valore dei costi per **servizi**, al punto B7, evidenzia una flessione (- 9.44%) rispetto all'esercizio 2010 e inferiore rispetto al budget (-2%).

La voce comprende la sottovoce "**Organi Istituzionali**" che rileva risparmi d'esercizio dovuti alla mancata definizione dei corrispettivi per gli organi dell'Azienda.

- Il valore dei costi per **godimento beni di terzi**, esposti al punto B8, manifesta una flessione (- 4.12 %) rispetto al 2010 e un valore inferiore rispetto al budget (- 5%). Il noleggio di apparecchiature scientifiche,

macchine d'ufficio e automezzi viene utilizzato in linea con i principi di economicità e i principi di politica industriale.

- Il valore dei **costi del personale**, punto B9, manifesta un ulteriore risparmio rispetto all'esercizio 2010 (-9.88 %) e rispetto al budget (-6%). La sua diminuzione, in controtendenza rispetto agli incrementi contrattuali del costo del lavoro, continua a trovare giustificazione nella riduzione di personale.

Anche nel corso dell'esercizio 2011, c'è stata una diminuzione di personale, per dimissioni volontarie: di quattro unità a Parma, tra i quali un ricercatore ministeriale. Nel corso dell'esercizio, un'unità lavorativa di Anghi (SA) è stata trasferita a Parma (Dipartimento Ittico).

Il numero dei **collaboratori a progetto** è passato da sei a tre, tutti a Parma e quello delle **borse d'addestramento**, da due a dieci, rispetto all'anno precedente. Le **borse di addestramento**, istituite per finalità istituzionali, di formazione tecnica di personale destinato alle aziende del settore agroalimentare, concede anche la possibilità di poter avere risorse di supporto all'attività, in formazione, senza dover appesantire la struttura organizzativa e favorendo la sintonia tra progetti di ricerca acquisiti e risorse di personale.

- Il valore **oneri diversi di gestione**, al punto B14, rileva una flessione (- 25.37%) rispetto all'esercizio 2010. La sottovoce comprende poste relative a imposte e tasse, nonché rettificative di poste iscritte in conto esercizio.

- Il valore degli **Ammortamenti e svalutazioni**, ha subito una flessione (- 8.27%) rispetto all'anno precedente, ciò è dovuto al completamento della vita utile di alcuni cespiti, non rimpiazzati da nuovi investimenti. Nel seguente prospetto, viene fatto notare l'andamento della gestione economica rispetto all'esercizio 2010 e al Budget 2011.

	<i>e Altri Servizi</i>	<u>564.530</u>	<u>560.173</u>		<u>546.650</u>	
8	Godimento beni di terzi	126.030	131.450	-4,12%	120.000	5,0%
9	Costi per il Personale	5.122.622	5.746.982	-9,88%	5.458.200	6,1%
	<i>a Salari, stipendi e compensi</i>	<i>3.741.353</i>	<i>4.030.231</i>		<i>3.797.000</i>	
	<i>b oneri sociali</i>	<i>934.385</i>	<i>992.982</i>		<i>864.200</i>	
	<i>trattamento di fine</i>					
	<i>c rapporto</i>	<i>345.280</i>	<i>339.307</i>		<i>317.000</i>	
	<i>e altri costi</i>	<i>101.604</i>	<i>384.463</i>		<i>292.000</i>	
	<i>Costi figurativi personale</i>					
	<i>f statale</i>	330.505	356.622		0	
	<i>g Premio per Obiettivi</i>	116.486	66.511		188.000	
1	Ammortamenti e			-8,27%		-
0	svalutazioni	1.266.890	1.381.137		1.410.000	10,1%
	<i>ammort. nto immob. ni</i>					
	<i>a Immateriali</i>	<i>49.449</i>	<i>55.512</i>		<i>70.000</i>	
	<i>ammort. nto immob. ni</i>					
	<i>b Materiali</i>	<i>1.203.147</i>	<i>1.258.585</i>		<i>1.340.000</i>	
	<i>c svalutazione dei crediti</i>	<i>14.294</i>	<i>67.040</i>		<i>0</i>	
1	Variazione delle rimanenze					0
1	<i>Di materie prime, consumo</i>					
	<i>e merci</i>	259	7.089		0	
	<i>Per lavori in corso su</i>					
	<i>commessa</i>	13.750	0		0	
1	Accantonamenti per rischi					0
2	e oneri	0	0		0	
1	Altri accantonamenti	0	0		0	
3						
1	Altri oneri di gestione	139.033	186.290	-25,37%	180.000	22,8%
4	<i>a Costi e oneri diversi</i>	<i>0</i>	<i>0</i>		<i>0</i>	
	<i>b Imposte indirette e tasse</i>	<i>105.650</i>	<i>78.708</i>		<i>80.000</i>	
	<i>c Rettificative c/esercizio</i>	<i>33.383</i>	<i>107.582</i>		<i>100.000</i>	
	Totale B (costi della produzione)	9.063.215	10.015.042	-9,50%	9.361.850	3,2%
	Differenza tra Valori e Costi della Produzione	572.724	-390.553	-246,64%	243.746	135,0%
C	Proventi e oneri finanziari	68.133	74.568	-8,63%	70.000	2,7%
1	<i>Proventi da partecipazioni</i>	<i>0</i>	<i>0</i>		<i>0</i>	
5						
1	<i>Altri proventi finanziari</i>	<i>68.232</i>	<i>74.621</i>		<i>70.000</i>	
6	<i>Interessi passivi e altri</i>					
1	<i>oneri finanziari</i>	<i>99</i>	<i>53</i>		<i>0</i>	
7						
	Totale C (Oneri e Proventi)	68.133	74.568	-8,63%		

		Finanziari)				
D	Rettifiche di valore attività finanziarie	-338	115	- 392,49 %		0
E	Proventi e oneri straordinari	-46.469	-36.732	26,51%		0
2	Sopravv.nze e insuss.nze attive	74.100	65.349		0	
2	Sopravv.nze e insuss.nze passive	120.569	102.081		0	
	Risultato prima delle imposte	594.050	-352.602	- 268,48 %		313.746
						89,3 %
2	Imposte dell'esercizio	281.342	298.461	-5,74%	312.125	- 9,9%
	a Ires	12.125	12.125		12.125	
	b Irap	269.217	286.336		300.000	
2	Utile dell'esercizio	312.708	-651.063		1.621	19191 ,1%

La situazione economico patrimoniale dell'attività, si è esplicitata, come istituzionalmente previsto, nelle sue diverse forme e cioè:

- **ricerca istituzionale** eseguita in conformità a un programma preordinato, valutato dalla direzione e approvato dall'Amministratore Unico;
- **ricerca su commessa o contratti di ricerca** finanziati da istituzioni pubbliche e private;
- **consulenza e analisi** svolta a favore delle aziende contribuenti e no;
- **trasferimento dei risultati scientifici**, conseguiti da ricerche istituzionali, per mezzo di pubblicazioni, convegni e altre forme opportunamente valutate;
- **addestramento e formazione** di personale tecnico destinato alle aziende agroalimentari.

Stato Patrimoniale

Riguardo alla **Situazione Patrimoniale** e rispetto a quanto già illustrato in Nota Integrativa, si evidenzia quanto segue:

- Alla voce **risconti passivi**, per contributi industriali 2012, si riscontra un valore pari a zero, dovuto ai ritardi burocratici prodotti dal novellato percorso di approvazione delle aliquote contributive, che ha impedito la richiesta anticipata dei contributi per il 2012, come per il passato, posticipando i tempi ordinari di emissione e determinazione dei ruoli contributivi.

Il valore dei **crediti verso Clienti** è lievemente cresciuto (2%), mentre i **crediti verso i Servizi Riscossione Tributi** sono notevolmente aumentati (31%) a causa dei contenziosi di cui si è ampiamente parlato in precedenza.

- L'entità degli **investimenti** effettuati nell'esercizio e illustrata nel dettaglio in Nota Integrativa è di complessivi € 304.882,00 inferiore rispetto allo scorso esercizio. Si allega il prospetto degli investimenti dal 2006 al 2011. All. n. 1.

- L'entità delle voci di **Patrimonio Netto** è chiaramente evidenziata nella Nota Integrativa. Il valore complessivo del PN, a fine esercizio, è cresciuto di € **66.620,00**, dovuto a:

- Valore utilizzato a **sterilizzazione degli ammortamenti** , - € 246.088,15.

- **Utile d'esercizio**, € 312.708,16.

Per concludere con considerazioni di sostenibilità economica, miranti al continuo raggiungimento dell'equilibrio e al mantenimento del rigore economico di gestione, si deve pensare all'implementazione di un buon sistema di proiezione.

Al fine di poter rendere più reattiva e dinamica la **gestione dei costi**, che strutturalmente sono elevati, sia il mantenimento dei livelli di efficienza delle risorse, attraverso la corretta azione programmatica dell'attività e il puntuale controllo della spesa, sia la prontezza di gestione delle interferenze economico-ambientali, con azioni correttive dell'attività da svolgere , rientrano tra i **vincoli** che possono qualificare la ricerca di un bilanciamento economico.

E' auspicabile riuscire a creare un sistema che possa rendere governabile la variabilità delle causali determinanti l'andamento dell'attività ossia, che possa concentrare gli sforzi verso un orizzonte di affidabilità

consono a questa realtà e in grado di poter assicurare una vita aziendale nel rispetto dei principi istituzionali, cercando i correttivi a favore dell'interesse che comporti un miglioramento dei risultati.

La ricerca dell'equilibrio tra **contributi ed entrate commerciali**, ricerca istituzionale e attività commerciale (di ricerca e consulenza/analisi), per le ragioni suddette, merita una costante attenzione. Il reperimento di **contratti di ricerca** dovrà tendere verso una direzione sistemica d'azione, anche con l'ausilio dall'azione propositiva della CCIAA.

Si espone, di seguito, il rendiconto finanziario che completa l'illustrazione dei dati, con quelli della gestione finanziaria della SSICA.

Si propone la lettura del prospetto con il raffrontato dei valori rispetto all'esercizio 2010.

La disponibilità liquida di fine periodo ha risentito, a causa delle mutate condizioni giuridiche dell'Istituto, dei mancati versamenti dei contributi 2012 anticipati e avendo subito, anche nell'esercizio 2011, ritardi nei versamenti dei contributi anticipati, per le medesime ragioni, mantiene livelli che si discostano notevolmente dalla liquidità che ha caratterizzato gli esercizi ante 2010, ma senza implicazioni sull'andamento della gestione. (all. n. 2, andamento di tesoreria).

Rendiconto finanziario	2011	2010
Liquidità di Inizio Periodo	2.031.249,5	6.077.688,0
F O N T I		
Utile dell'esercizio	312.708,16	-651.063,00
+ Costi non Monetari		
Ammortamenti	1.252.595,48	1.381.137,00
Acc. Svalutazione crediti (variazione)	14.294,23	67.040,00
Minusvalenze	6.056,22	
Accantonamenti Rischi,TFR non versato e riv.	185.708,25	86.786,88
Altri costi non monetari	45.841,08	
- Ricavi non Monetari		
Plusvalenze		
Sterilizzazione ammortamenti	-246.088,15	-246.088,15
Contributi Min.Industria di competenza		
Altri ricavi non monetari	-27,62	-15.968,39
+/- Variazioni di :		
Rimanenze di Magazzino e Lavori in corso	13.750,46	154.777,00
Crediti v/Clienti e diversi (netto svalutaz.)	-19.417,87	-116.853,47
Crediti v/SRT	-1.193.385,11	274.068,75
Ratei Attivi	0,00	0,00
Risconti Attivi	-29.671,44	-25.025,54
+/- Variazioni di :		
Debiti di regolamento	322.078,48	-899.606,85
Ratei Passivi		
Risconti Passivi	296.639,50	-2.689.731,22
+/- Movimenti Finanziari c/esercizio :		
Movim. di TFR c/liquidazione e anticipi	-230.900,28	-840.958,08
Incasso Crediti Immobilizzati	1.755,31	1.986,29
TOTALE FONTI	731.936,70	-3.519.498,78
IMPIEGHI		
Acquisti / Incrementi Immobilizzazioni	304.881,94	526.939,74
TOTALE IMPIEGHI	304.881,94	526.939,74
VARIAZIONE FINANZIARIA NETTA	427.054,76	-4.046.438,52
LIQUIDITA' DI FINE PERIODO	2.458.304,2	2.031.249,5

Situazioni di contenzioso

Questo Istituto mantiene ancora attive le seguenti situazioni di contenzioso acquisite dalle gestioni passate:

- Vertenza promossa dagli ex proprietari sull'entità dell'esproprio dei terreni su cui è sorta la sede di Angri, a oggi resistente nel ricorso in riassunzione avanti al TAR di Salerno.

- Ricorso ex art. 414 c.p.c., promosso della Dott.ssa Monica Degni, contro la SSICA, per rivendicazioni conseguenti al rapporto di collaborazione svolto presso i laboratori dell'Istituto. La Dottoressa chiede di essere assunta dalla SSICA, oltre a richiedere un risarcimento danni.

- Le due controversie pendenti (relative a due cartelle), a seguito del rigetto, da parte dell'INPS, dell'istanza di annullamento relativa a note di rettifica contributiva relative a contributi aggiuntivi rispetto a quelli versati, sono state concluse. La SSICA ha promosso il ricorso dinanzi al Tribunale, alla Sezione Lavoro e la richiesta proposta dall'INPS è stata, in fatti, respinta e conseguentemente, non essendo stato proposto appello resta definitivamente consolidata l'assoluzione della SSICA, dal richiesto versamento integrativo, segnatamente ai periodi in contestazione.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

- Anche per l'anno 2012, la mutata veste giuridica della SSICA sta attraendo ricorsi avverso il contributo dovuto dalle aziende.

Un numero rilevante di contribuenti, n. 35 (anche se notevolmente inferiore rispetto all'anno 2010), ha promosso ricorso in **Commissione Tributaria** (€ 400.000 circa).

I ricorsi, ripercorrono le argomentazioni ampiamente esposte e, a oggi, quelli già trattati sono stati respinti.

- Con ricorso depositato il 30 marzo 2012 FILCAMS CGIL di Parma, FISASCAT-CISL, FLAI CGIL di Parma, integrato da motivi aggiunti depositati in data 30 aprile 2012, adivano il giudice del lavoro, chiedevano che venisse dichiarata l'antisindacalità del comportamento di SSICA, promuovendo un ricorso ex art. 28 Statuto dei Lavoratori, in seguito all'affidamento d'incarico, per il servizio di pulizia, alla Leader Service soc. coop vincitrice, la quale aveva dichiarato di applicare non il contratto Multiservizi, bensì il contratto stipulato da UNCI (Unione Nazionale delle Cooperative Italiane), poiché il trattamento economico previsto da quest'ultimo era peggiore a quello previsto per il CCNL Multiservizi, facendo richiamo al Protocollo d'intesa stipulato presso la Prefettura di Parma in data 23.10.2009, nonché richiamando l'art. 4 del CCNL del 13.07.2003 per l'industria Alimentare.

Il giudice, aderendo in toto alle note di replica difensive che in sintesi sono: *carenza di legittimazione passiva di SSICA* (antisindacalità) e insussistenza della configurabilità di condotta antisindacale, con sentenza del 19 maggio 2012, **respinge il ricorso**.

Centri di costo

In allegato (all. 2) viene distribuito il fascicolo che raccoglie prospetti di riepilogo della contabilità direzionale per centri di costo, relativi all'esercizio 2011.

Tenuto conto di quanto sopra illustrato, il Presidente propone:

- di approvare il Bilancio dell'Esercizio 2011 che si chiude con un utile d'esercizio di € 312.708,16, così come predisposto, significando che i dati esposti nei documenti che lo compongono, Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, sono stati dedotti dalla contabilità correttamente mantenuta e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economica dell'Azienda Speciale "Stazione Sperimentale per l'Industria delle Conserve Alimentari", alla data del 31 dicembre 2011 ;
- di approvare che l'utile di gestione, portandolo a parziale copertura della perdita di € 651.063,00, portata a nuovo dall'esercizio 2010 che, per la quota residuale, di € 338.355,00, dovrà essere coperta dai risultati dei futuri esercizi di gestione.

Parma, 5 giugno 2012

Il Presidente

(Dott. Andrea Zanlari)

Allegati alla relazione:

- all. n. 1. Investimenti dal 2007 al 2011;
- all. n. 2. Andamento di Tesoreria dal 2001 al 2011;
- all. n. 3. Centri di costo.